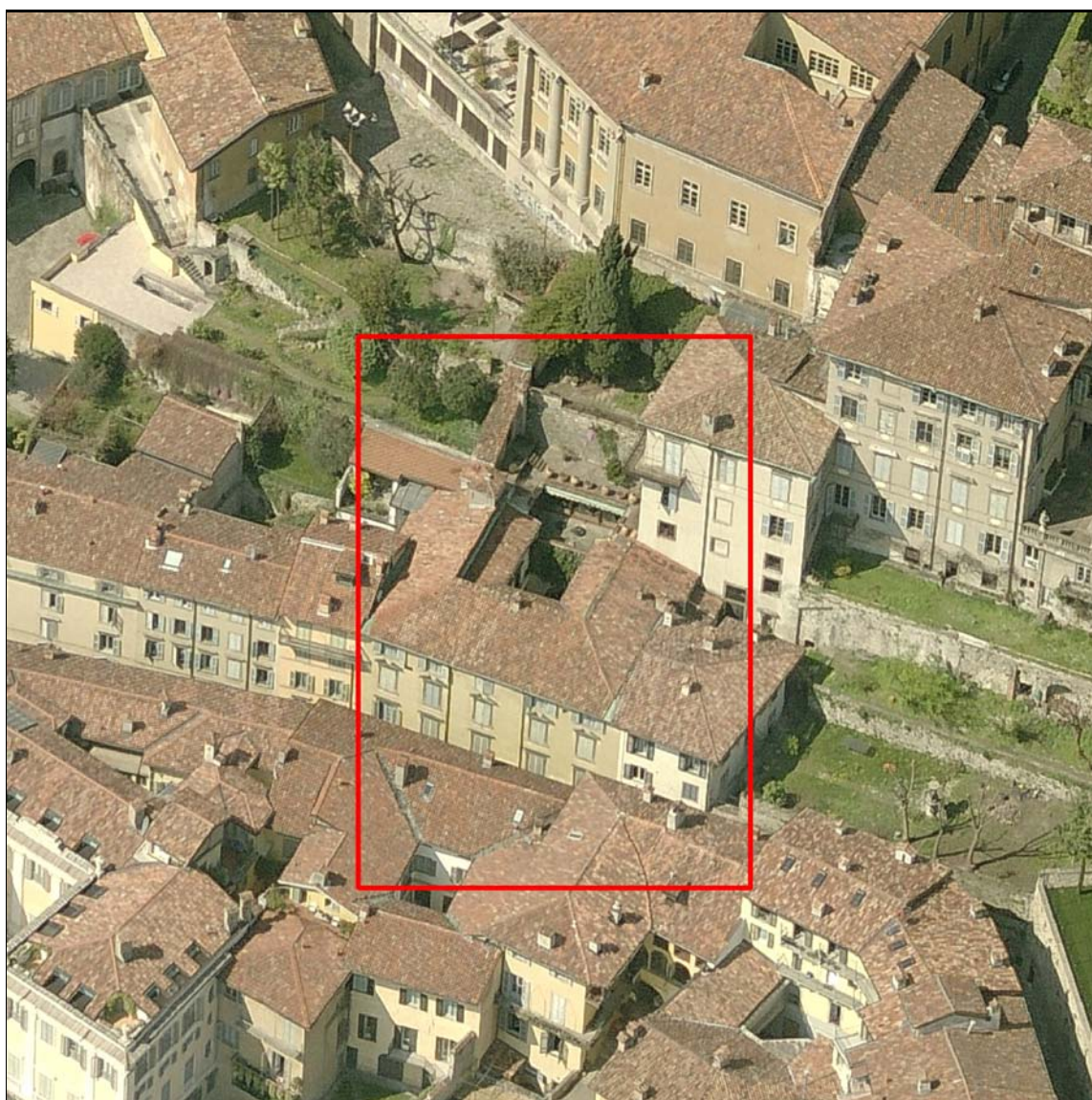
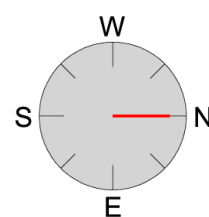


Casa Posta in via San Giacomo, 9




Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree




Estratto di decreto di vincolo

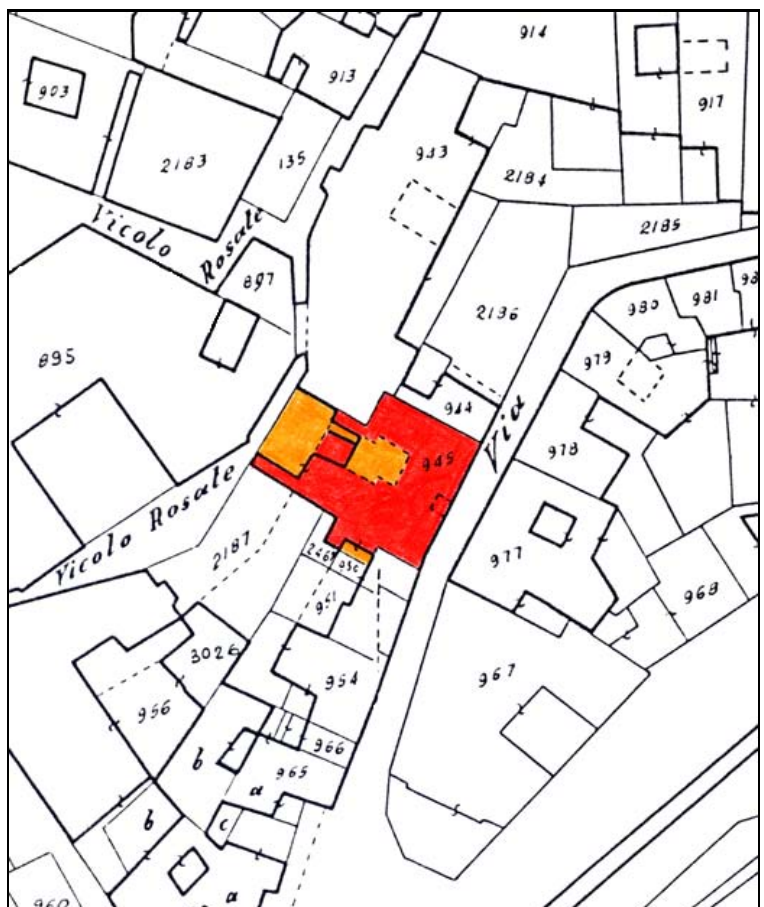

 REGNO D'ITALIA
 Mod. K. K.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;
 Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto messo comunale
 di Bergamo
 Ho notificato al Signor Carlo Ceresa abitato in via S. Giacomo n. 9
 in Bergamo
 che la casa posta in via S. Giacomo n. 9.

ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 12, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge alle disposizioni del R. D. 13 gennaio 1913, N. 363
 E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del Portinai della stessa via S. Giacomo
Bergamo, 25 Luglio 1919
Carlo Ceresa
Carlo Ceresa
 IL MESSO COMUNALE
 MESSO CIVICO GIURATO
Luigi Cichini

 Bollo del Comune

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Carlo Ceresa	
Decreto	25/07/1919	
Notifica	25/07/1919	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	4, 5 (37)	
Mappale/i	945 (945)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Casa Posta in via San Giacomo, 9



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

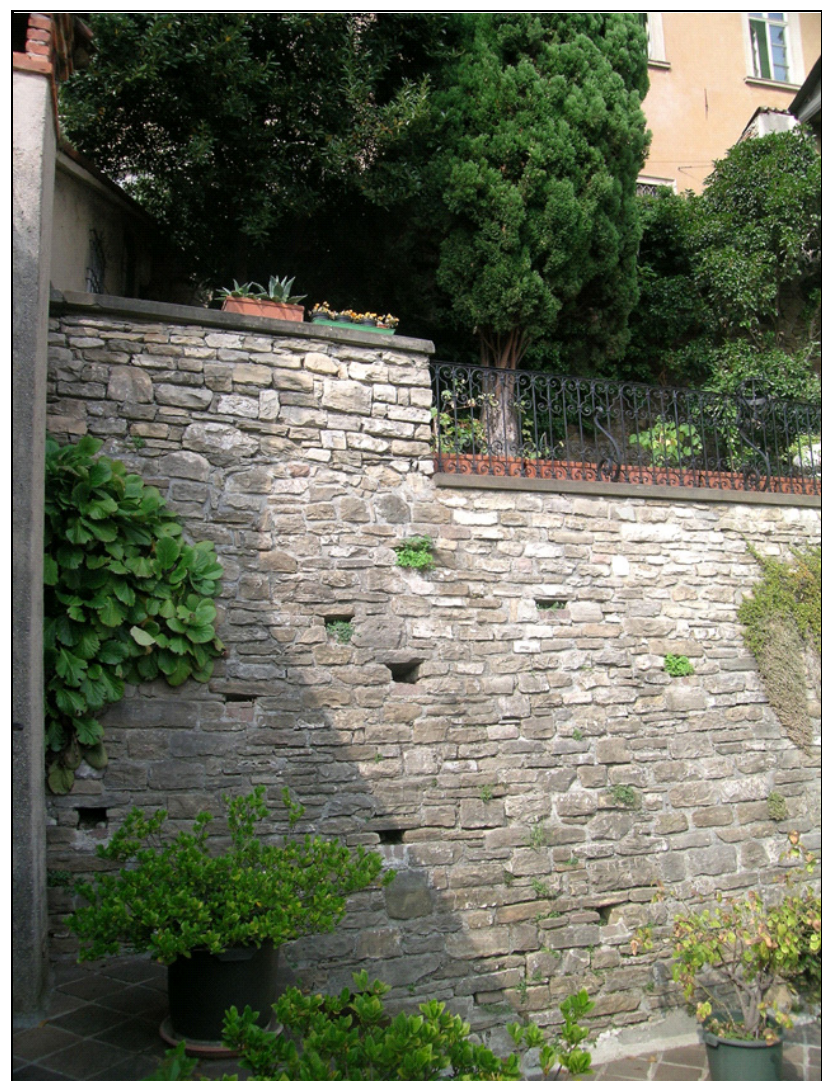
Informazioni

A causa del non grande interesse della facciata, ed anche dello stato generale in cui versava fino a poco tempo addietro, questo palazzo è sfuggito finora all'attenzione dei più; recenti ed eccellenti restauri (arch. Sandro Angelini), l'hanno appieno valorizzato, opportunamente mantenendogli la funzione sua di abitazione. La fronte è di quattro piani fuori terra; al terreno si trova una fontana sotto un grande archivolto in pietra, cui fa riscontro, verso sinistra, l'androne. Da questo si passa al cortile, pensile (almeno, rispetto alla strada), mediante una inconsueta scala a Z; merita sottolineare che tale conquista dello spazio del cortile, provenendo dal basso, è già in sé stimolante. Ma - una volta giunti alla quota di questo - non si stenta a riconoscerlo quale uno fra i migliori della nutrita serie di cortili rinascimentali che possiede la città. Il terreno ripido sul quale il palazzo è sorto ha però suggerito qui una soluzione diversa da quanti allineati in via Pignolo e via Porta Dipinta. Oltre alla suddetta scala che vi sale dalla via, si nota infatti che sono solo tre i lati porticati, con tre fornici ciascuno, sormontati da altrettante finestre al piano superiore; il quarto non è costruito, seppure "pieno": la sua parete è in realtà un terrapieno, scavato al centro da una piccola nicchia-ninfeo; sopra tale terrapieno si susseguono varie terrazze, tutte accessibili da un passaggio-scala che sale fino alla via superiore.¹

Tratto da: ¹ Giacomo C. Bascapè e Carlo Perogalli (a cura di), "12 - Palazzo Alborghetti ora Polli", Palazzi privati di Lombardia, Electa, Milano, 1965, pag. 276.

Casa Posta in via San Giacomo, 9

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Settembre 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)